

Rassegna stampa del 07/05/2011

Indice

PalaDozza, sgombero coattivo il 23 (Il Resto del Carlino Bologna - 07/05/11) pag. 3

Il Comune ha scelto il 23 maggio come data per lo sgombero coatto (Il Domani -
L'Informazione di Bologna - 07/05/11) pag. 4

QS: Rizzoli: «Nuovi impianti e un parco ai Prati di Caprara» (Il Resto del Carlino Bologna -
07/05/11) pag. 5

Domani l'evento sportivo più longevo (La Voce di Romagna Rimini - 07/05/11) pag. 6

Autodromo, nuova bretella pronta prima del Motomondiale (Corriere Romagna di Rimini -
07/05/11) pag. 7

Tutti in sella per la "Giornata della bicicletta" (Corriere Romagna Cesena - 07/05/11) pag. 8

La bici mobilita l'uomo" (La Voce di Romagna Cesena - 07/05/11) pag. 9

QS: GRIMALDI, BATTESIMO DEL MARE (Il Resto del Carlino Bologna - 07/05/11) pag. 10

IL COMUNE

PalaDozza, sgombero coattivo il 23

IL COMUNE ha fissato alle 9 di lunedì 23 lo sgombero coattivo (oltre ai funzionari sarà probabilmente presente la polizia municipale) del PalaDozza. Ieri il provvedimento è stato notificato sia alla Fortitudo Pallacanestro che al suo proprietario Gilberto Sacrati (nella foto), e ora solo il Tar può impedire che ciò avvenga. La società si era rivolta al tribunale amministrativo regionale impugnando una serie di provvedimenti che non solo la obbligavano a liberare in modo bonario l'impianto di piazza Azzarita, ma decretavano anche come questa Fortitudo avesse perso ogni requisito per gestire il palasport, essendo quest'ultimo utilizzato in maniera impropria rispetto a quanto consentito dalla convenzione stipulata tra club e Comune. Il Tar si pronuncerà sulla richiesta di sospensiva giovedì 19, dopo che lo stesso presidente del tribunale, venerdì 29 aprile, aveva negato un decreto che

congelasse la questione fino alla sua discussione. Difficile, quindi, che l'organo di giustizia amministrativa si esprima in modo difforme da chi lo presiede.



LIBERATO l'impianto, si aprono due questioni. La prima: chi gestirà il PalaDozza da martedì 24? La seconda: quali strade percorrerà il Comune per rientrare dei famosi 6,4 milioni che dalle sue casse sono stati trasferiti a quelle del Credito sportivo, vista l'insolvenza della società di Sacrati? Negli atti di Palazzo d'Accursio si precisa come l'estromissione della Fortitudo Pallacanestro non sciolga l'associazione temporanea di impresa (ati) che si aggiudicò ed effettuò i lavori di ristrutturazione del PalaDozza ottenendone la gestione, quindi saranno Melegari Imprese e Ragni Costruzioni a gestire l'impianto, insieme alla Conad Fortitudo Pallacanestro Budrio di Giulio Romagnoli, che avrà tempo fino al 30 giugno per portare sotto le Due torri un titolo professionistico, altrimenti la convenzione potrebbe decadere e la nuova amministrazione dovrebbe emettere un nuovo bando.

Massimo Sella

PALADOZZA L'Associazione indice un'assemblea

Il Comune ha scelto il 23 maggio come data per lo sgombero coatto

L'ordinanza di sgombero coatto emessa ieri dal Comune di Bologna porta la data del 23 maggio, ore 9. In quel giorno, con l'ausilio della Forza Pubblica, verrà ristabilita la "situazione di legalità" per il PalaDozza. La Giunta Cancellieri è giunta così in fondo al suo processo per regolarizzare la gestione dello storico impianto di Piazza Azzarita. Sul provvedimento, però, pende il pronunciamento del Tar, in programma per il 19 maggio: se il ricorso viene rigettato, Sacratì dovrà abbandonare la struttura, lasciando il posto a Giulio Romagnoli, mentre se dovesse essere accolto, arriverà contestualmente una sospensiva del provvedimento.

Nel corso del dibattito, il Comune farà valere la propria posizione anche in relazione alla riscossione del credito da 6,4 milioni, per cui l'Ati è ritenuta responsabile in solido.

Sempre il 23 maggio è stata indetta una riunione dell'Associazione "Per Amore solo Per Amore", di cui luogo e ora verranno comunicati più avanti (il Benassi è indisponibile) per chiedere con forza che la Sg e Romagnoli prendano al più presto una decisione con alto senso di responsabilità e chiarezza. "Una scelta che non può più essere rinviata in considerazione dei tempi tecnici che ci vorranno, non tanto per i tempi burocratici di costituzione di una società, ma per quelli di costruzione di una società e di una squadra. Una scelta all'esito della quale a ciascuno di noi sarà finalmente consentito di capire e, legittimamente, di emettere giudizi su quanto accaduto. A quel punto, sarà arrivato anche il momento della nostra scelta", si legge nel comunicato. Che chiude ogni porta a Sacratì: "liquidi la società, cerchi transazioni con tutti e liberi gli ostaggi oppure la rimetta in sesto perfettamente e la ceda".

(a.m.)



Evento Durante le celebrazioni per i 150 anni dello sport

Rizzoli: «Nuovi impianti e un parco ai Prati di Caprara»

» Bologna

UN LUNGO BAGNO nell'oceano della memoria. E' stata un'ondata di ricordi il convegno organizzato dal Coni per celebrare lo »Sport italiano nei 150 anni dell'unita d'Italia«. Quasi un centinaio di spettatori hanno assistito all'incontro, interrotto solo per sottolineare l'arrivo di Mauro Checconi, doppio oro olimpico nell'equitazione nel 1964. «Bisogna guardare al futuro partendo dal passato del movimento sportivo nella nostra terra — introduce William Reverberi, presidente regionale del Coni —. Ci auguriamo che gli atleti dell'Emilia Romagna possano mettersi in evidenza al grande appuntamento di Londra 2012».

Ha tenuto a portare il suo saluto anche Maurizio Cevenini, presidente dell'associazione dei tifosi del Bologna: «Lo sport è immortale, sopravvive sia ai momenti felici che a quelli tristi del Paese». Un appello importante l'ha (ri)lanciato il presidente del Coni provinciale Renato Rizzoli, a proposito di impiantistica: «Speriamo che gli spazi dei Prati di Caprara, ora di proprietà militare, vengano recuperati dal Comune per farli diventare un grande parco cittadino con impianti sportivi importanti».

Alessandro Belardetti



APPUNTAMENTI IN CITTÀ

Quattro percorsi della "Maratonina dei laghi", nata nel 1973 Domani l'evento sportivo più longevo

BELLARIA IGEA MARINA - (gd) La più longeva manifestazione sportiva bellariense compie 39 anni. Parliamo della classica "Maratonina dei laghi". Era infatti il lontano 1973 quando in quel pomeriggio nella piazza di Bordonchio nessuno avrebbe previsto un tale sviluppo sia della gara, che dell'intero movimento podistico nel suo complesso, tanto da divenire un fenomeno di costume. Negli anni la manifestazione è cresciuta, facendo sudare tanti campioni che si sono sfidati sulle strade bellariesi, ma anche le migliaia di semplici podisti che praticano questo sport solo per il gusto di stare insieme e fare un po' di attività sportiva. All'inizio si chiamava la "Campestre dei laghi", poi è stata inserita nel calendario della Federazione di Atletica Leggera nel mese di maggio diventando un appuntamento sulla distanza classica della mezza maratona e cambia la vecchia denominazione in "Maratonina dei Laghi". Il ritrovo è per domani, domenica, alle 7.30 in viale Ennio 1 a Igea Marina. La gara, organizzata dalla Asd Dinamo Sport Bellaria Igea Marina, quest'anno sarà articolata su 4 percorsi. La gara principale è sulla distanza classica della mezza

zamaratona, di km 21,097 competitiva e non competitiva, nella quale si cimenteranno gli atleti più forti, provenienti da tutta Italia, e con la partecipazione di atleti stranieri, do-

minatori incontrastati delle ultime edizioni. Gli atleti africani stanno dominando da anni la scena internazionale del mondo delle corse, e anche a Bellaria fa piacere poter ve-

dere dal vivo le loro qualità di atleti. A contorno della gara principale, sono a disposizione due percorsi alternativi con finalità ludico motorie km.7 e di km 2 liberi a tutti.

Pagina 26



Autodromo, nuova bretella pronta prima del Motomondiale

L'annuncio del sindaco Giannini. Iniziati i lavori per il collegamento con la Statale 16



Il cantiere in via del Carro

MISANO. La nuova strada di collegamento tra l'autodromo di Santamonica e la Statale sarà pronta prima dell'appuntamento con il Motomondiale. Lo assicura il sindaco Stefano Giannini: «I lavori per il primo stralcio sono iniziati e termineranno entro agosto. Si tratta di un'opera attesa da oltre 30 anni, dopo che un primo tentativo di realizzarla nel 1990, dalla allora Provincia di Forlì, venne bloccato dal Consiglio di Stato». I lavori sono finanziati e realizzati dalla società Autostrade nell'ambito delle opere di viabilità dalla terza corsia dell'A14.

Nello specifico i lavori interesseranno il tratto di strada compreso tra la Statale 16 e via Ponte Conca dove

sarà realizzata una rotatoria che andrà a modificare anche l'assetto viario di via Del Bianco. Su quest'ultima strada l'intervento consentirà di ampliare la carreggiata fino a 8 metri di larghezza, permettendo la realizzazione di due corsie, quindi un doppio senso di marcia e una pista ciclabile protetta. In seguito Comune e Provincia interverranno per ampliare via del Carro dalla frazione Belvedere alla via del cimitero, con una pista ciclabile. La società Santamonica, proprietaria del Misano World Circuit realizzerà una bretella a mare del circuito parallela all'autostrada, fra la frazione di Santamonica e la zona artigianale.

Tutti in sella per la “Giornata della bicicletta”

Domani mattina pedalata di gruppo con partenza da piazza Costa e arrivo nel parco di Levante

CESENATICO. Tutti in bici. Domani, in varie zone d'Italia, si svolgerà la seconda edizione della “Giornata nazionale della bicicletta”. All'iniziativa, promossa dal ministero dell'Ambiente in collaborazione con l'Anci e la Federazione Ciclistica Italiana, aderisce anche il Comune di Cesenatico, che organizza “La bici mobilita l'uomo”. Si tratta di una pedalata attraverso la città a cui parteciperanno i giovani cicli-

sti delle società sportive “Fausto Coppi”, “Sidermec Riviera”, “Amici di Marco Pantani”. La pedalata è aperta a tutte le associazioni, ai gruppi, alle scuole e ai cittadini che intendono sostenere le attività legate all'uso della bicicletta come mezzo alternativo di trasporto.

La partenza è fissata alle 10 del mattino da piazza Costa, per poi proseguire lungo un percorso che si snoda attraverso viale Carducci, viale Anita Ga-



Una carovana di ciclisti

ribaldi, piazza Ciceruacchio, di nuovo sui viali Anita Garibaldi e Carducci per concludersi nel parco di Levante. L'interesse c'è e testimonia come la bicicletta, prima che un mezzo di locomozione, sia per tutti espressione di libertà, salute e contatto con la natura. «La “Giornata della bicicletta” - spiegano i promotori dell'iniziativa - rappresenta anche per tutti un'opportunità per riappropriarsi di città e paesi».

L'evento Con la Giornata Nazionale dedicata alle due ruote “La bici mobilita l'uomo” *E piazza Costa si alza sui pedali*



Domani la seconda edizione di “La bici mobilita l'uomo”

CESENATICO - (n.b.) “La bici mobilita l'uomo”: domani la seconda edizione della Giornata Nazionale della Bicicletta. Domani anche Cesenatico aderirà alla seconda Giornata Nazionale della Bicicletta promossa dal Ministero dell'Ambiente: alle 10 è in programma una pedalata cittadina da piazza Costa al parco di Levante. Contemporaneamente in tutta Italia domani si terranno iniziative nell'ambito di questa festa nazionale, occasione per sottolineare come una mobilità alternativa ed eco-compatibile possa essere effettivamente realizzabile. All'iniziativa, promossa dal Ministero dell'Ambiente in collaborazione con l'Anci e la Federazione Ciclistica Italiana, aderisce anche il Comune di Cesenatico che organizza “La bici mobilita l'uomo”, una pedalata attraverso la città alla quale parteciperanno i giovani ciclisti delle società sportive Asd G.C. Fausto Coppi, G.S. Sidermec Riviera e Asd Amici di Marco Pantani. La pedalata è aperta a tutte le associazioni, i gruppi, e scuole ed ai cittadini che intendono sostenere le attività legate all'uso della bicicletta come mezzo alternativo di trasporto. La partenza è fissata per le 10 da piazza Costa, per poi proseguire lungo un percorso che si snoc

viale Carducci, via Anita Garibaldi, piazza Ciceruacchio, di nuovo via Anita Garibaldi e viale Carducci per concludersi al parco di Levante. L'entusiasmo che ha accompagnato la prima edizione testimonia come la bicicletta, prima che un mezzo di locomozione, sia per tutti un'espressione di libertà, di salute, di contatto diretto con la natura, un vero e proprio simbolo che si contrappone alla frenesia della vita urbana. Chi usa la bicicletta non lo fa solo per sport o per tenere allenato il proprio corpo, ma anche e soprattutto per rispetto dell'ambiente che lo circonda e per vedere il mondo con un occhio diverso, più attento alla natura, alla riscoperta del territorio e, perché no, al futuro del nostro pianeta. Per questo la Giornata della Bicicletta rappresenta per tutti noi un'opportunità per riappropriarsi delle nostre città, un modo per “riconquistare” le piazze, le strade, sempre più preda del traffico caotico ed inquinante, per scoprire i parchi e i giardini, insomma un sistema ecologico ed efficace per cambiare l'aria dei luoghi in cui viviamo. L'appuntamento con “La bici mobilita l'uomo” è dunque per domani alle 10 in piazza Costa. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.



GRIMALDI, BATTESIMO DEL MARE

«La dieci chilometri è la mia gara: voglio il Mondiale»

Chiara Barin
* Eilat (Israele)

LA PRIMA gara in mare dell'anno è come un battesimo, per Martina Grimaldi. La campionessa iridata della 10 chilometri di fondo è impegnata questa mattina, con altri nove azzurri, nella prima prova di Coppa Len 2011 a Eilat, in Israele. Un test utile come valutazione per il ct dell'Italfondo Massimo Giuliani in vista dei mondiali di Shanghai di luglio.

La competizione, una 10 chilometri nelle acque del Mar Rosso, prevede sei giri di circa 1600 metri ciascuno.

«Sto bene — conferma la 22enne

Al via la stagione in acque libere
«Dopo gli assoluti ho continuato a macinare bracciate, abbinando palestra e un po' di velocità»

del Cn Uisp, tesserata anche con le Fiamme Oro —. Il mare è in condizioni normali, né mosso né piatto. Un po' di onde ci sono».

LA GRIMALDI ha ripreso confidenza con le competizioni ai campionati assoluti primaverili di Riccione del mese scorso, dove ha partecipato a più gare e ha portato a casa un bronzo a sorpresa nei 1500 metri stile libero e un ottimo argento nella cinque chilometri indoor, fissando in 56'55"67 il suo nuovo personale. «Dopo Riccione ho continuato a

lavorare sul chilometraggio — racconta la maratoneta del mare —, nuotando otto chilometri al mattino e circa sette al pomeriggio. Ho abbinato il lavoro in palestra e qualche esercizio specifico per migliorare la velocità ai primi di maggio».

Con la medaglia mondiale al collo nella 10 chilometri, la Grimaldi è quasi sicura di avere una corsia

preferenziale verso Shanghai (dove sarà possibile ottenere il pass per le olimpiadi di Londra, ndr), ma ha comunque deciso, d'accordo con i suoi allenatori Fabio Cuzani e Roberto Odaldi, di non sottovalutare la prova di Eilat: «Il mio obiettivo è confermare al ct Giuliani che la distanza olimpica è la mia gara — conclude Martina —. Non tempo Rachele Bruni,

Giorgia Consiglio e Alice Franco, anche se non so in che stato di forma siano. Dopo i collegiali in Australia e in Sudafrica, io ho continuato a lavorare, non ho 'scaricato' per arrivare in formissima a questo appuntamento. Forse qualche altra atleta sarà al top».

«E' una gara molto importante — afferma il ct dell'Italfondo Giuliani — e una prova di valutazione

in vista dei prossimi campionati del mondo. Ci sono tutti gli atleti migliori: inglesi, francesi, tedeschi e russi. Oltre 110 gli iscritti».

AL VIA ci sarà anche la sudafricana cinque volte campionessa paralimpica Natalie Du Toit, che gareggia fuori classifica e che dopo questo impegno volerà a Bologna per allenarsi con la Grimaldi e i suoi tecnici.



CAPARRIA Martina Grimaldi, 22 anni, Cn Uisp e Fiamme Oro (LaPresse)